

FANTASIE POLITICHE

(...se dipendesse da me, io farei così...)

di Lorenzo Vuggi

MINISTERO DEL LAVORO, PREVIDENZA, ASSISTENZA E PENSIONI

Ente Unico Lavoro

Ente Unico Previdenza

Ente Unico Assistenza

Ente Unico Pensioni

Struttura : Centrale, Regionale, Provinciale, Comunale.

Ente Unico Lavoro

Istituzione del sistema FRANCHISING nella Pubblica Amministrazione ove si rende necessario per mancanza di personale e/o come privatizzazione di settori.

Netta distinzione delle pratiche statisticate a carico dello Stato e quelle a carico del cittadino.

POSTO DI LAVORO

Ogni posto di lavoro con contratto a **tempo indeterminato** dovrà essere considerato un **BENE DI PROPRIETA'**, seguire le norme del C.C. quale proprietà privata e quindi potrà essere immesso sul mercato nella misura del 50% della forza lavorativa di cui ogni datore di lavoro ne darà pubblica informazione entro i primi sei mesi dell'anno.

L'altro 50% sarà a disposizione del datore di lavoro che procederà alle **assunzioni con contratto a tempo indeterminato** mediante concorsi, chiamata diretta e/o qualsiasi altro sistema ritenuto opportuno con **l'abolizione dell'apprendistato e di qualsiasi altro contratto a termine.**

Il posto di lavoro immesso sul mercato verrà ceduto con **atto notarile** e alle seguenti condizioni:

- idoneità fisica dell'acquirente;
- titolo di studio e/o qualificazioni equipollenti;

- formazione professionale di almeno mesi 6 (sei);
- inquadramento iniziale del livello e/o q.p. di appartenenza;
- visto del datore di lavoro;
- il cedente deve dimostrare di aver presentato domanda di quiescenza.

Il proprio posto di lavoro potrà essere ceduto per una sola volta durante tutta la vita lavorativa e all'atto della quiescenza (da 50 a 70 anni).

LICENZIAMENTO

E' ammesso il licenziamento per manifesto e comprovato "Scarso Rendimento" e "Assenteismo Consolidato".

Ente Unico Previdenza

Confluiscono tutti gli Enti previdenziali : Inps, Inpdap, Enpals, ecc.

Il minimo dei versamenti per essere collocati in pensione di anzianità deve essere pari a 20 anni effettivi di contribuzione* per uomini e donne che hanno svolto qualsiasi arte, mestiere o professione, **nessuno escluso**, e con la totale abolizione di tutti i benefici figurativi; il così detto "servizio utile" (militare, laurea, maternità ecc.)

Ogni anno dopo il 50° (60 %) aumenta del 2% fino al 70° (100%).

Il lavoratore collocato in quiescenza a seguito di infortunio o malattia professionale al di sotto dell'età di 50 anni percepirà una pensione pari al minimo (60%) più le competenze

ASSISTENZIALI.

Gli ammortizzatori sociali, per la perdita del posto di lavoro, saranno erogati dall'**Ente Unico Assistenza** fino al compimento del 50^o anno di età.

Saranno previste integrazioni di contributi previdenziali per alcune categorie di lavoratori da parte dell'**Ente Unico Assistenza**.

Le pensioni sociali saranno pari al minimo delle pensioni di anzianità (50 anni di età e 20 anni di contributi).

La "indennità di accompagnamento" per gli Invalidi Civili sarà corrisposta anche

in considerazione della situazione reddituale e patrimoniale dei parenti più stretti (genitori, figli, fratelli).

TFR

Le somme versate per il trattamento di fine rapporto andranno per il 50% ad incrementare le Prestazioni Assistenziali (Ente Unico Assistenza) e per il rimanente 50% ad incrementare il Fondo Pensioni Integrative (Ente Unico Previdenza).

Ente Unico Assistenza

Confluiscono tutti gli Enti Assistenziali di : Stato, Regione, Provincia, Comune.

Es. Inail, Enti di Patronato*, Entrate Fiscali del 5+8=13 X mille destinate a: Stato, Culto, Associazioni, e tutto quanto in attinenza.

Svolge pratiche per la elargizione di qualsiasi provvidenza a favore dei cittadini.

Es. Invalidità Civile, A.F., A.N.F., disoccupazione, ammortizzatori sociali, assistenza agli anziani, ecc.

***Gestione dei Patronati in FRANCHISING per lo svolgimenti delle pratiche di competenza.**

Ente Unico Pensioni

Eroga tutti i tipi di prestazione.

Es. Pensioni di qualsiasi tipo, maternità, disoccupazione, A.N.F. ecc.

PENSIONE

Tutti i cittadini Italiani e Stranieri che hanno svolto un lavoro (dipendente o autonomo) e versato le contribuzioni* previste dalla Legge hanno diritto ad essere collocati in quiescenza, a domanda, a partire dal compimento del **50° anno** di età fino al compimento **del 70° anno** di età (pensione di vecchiaia).

Tutti i cittadini che hanno superato il **70° anno** di età potranno continuare a lavorare e/o avere incarichi specifici solo con **contratti a termine NON cumulabili** con pensione. (Al termine del contratto/i riprenderanno la loro pensione)

La pensione percepita sarà erogata con il sistema contributivo con una percentuale **dal 60%** (50 anni di età) **al 100%** (70 anni di età) delle competenze pensionabili.

Il lavoratore collocato in quiescenza con contratto notarile (che ha ceduto il proprio posto di lavoro) potrà lavorare di nuovo (fino a 70 anni) rinunciando alla pensione e cumulando, ai fini pensionistici, solo la percentuale, in aggiunta a quanto percepiva, per il lavoro effettivamente svolto.